DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2024, n. 1751

Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021". Conferimento incarico all'ARESS per la redazione del bando teso alla selezione dei progetti di ricerca di cui all'art. 3 del Decreto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza alle Persone in condizione di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- di conferire all'AReSS Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale l'incarico affinchè, in ossequio al Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021", rediga, pubblichi il bando ed espleti le procedure amministrative volte a selezionare i progetti di ricerca di durata triennale, da parte di enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del Servizio sanitario nazionale, nel rispetto di quanto stabilito nell'allegato 2, parte integrante del predetto decreto;
- 2. che nel predetto bando sia previsto che la procedura per l'esame dei progetti sia svolta in modo da assicurare una netta separazione tra le fasi amministrativa e di verifica delle procedure e la fase di valutazione e che le proposte progettuali, dopo la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, siano ammesse alla valutazione per *peer review*;
- 3. di stabilire che l'Agenzia trasmetta alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta la documentazione comprovante l'aggiudicazione dei bandi ed i progetti;

- 4. che la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta trasmetta la documentazione di cui al punto 3) al Ministero della Salute e trasferisca all'AReSS le risorse corrispondenti all'ammontare dei progetti aggiudicati dopo che tali risorse saranno trasmesse alla Regione da parte del Ministero;
- 5. che l'Agenzia eroghi i finanziamenti ai soggetti aggiudicatari, comunicando alla competente Sezione regionale ogni iniziativa intrapresa e ogni informazione utile ai fini della rendicontazione;
- 6. che entro il 31 dicembre 2026, la Regione trasmette al Ministero della Salute il monitoraggio svolto e gli esiti delle ricerche condotte, come da indicazioni dell'allegato 2;
- che i risultati delle ricerche condotte siano oggetto di pubblicazione su riviste internazionali con impact factor, che i risultati delle sperimentazioni, nel rispetto della normativa sulla privacy, siano resi disponibili su repository pubblici e che la Regione ne comunichi la pubblicazione al Ministero della Salute;
- 8. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente all'AReSS, ai Direttori generali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori delle Neuropsichiatrie infantili delle Aziende Ospedaliero Universitarie di Bari e Foggia, al Ministero della Salute;
- 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021". Conferimento incarico all'ARESS per la redazione del bando teso alla selezione dei progetti di ricerca di cui all'art. 3 del Decreto.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative
 ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti
 dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
 Revisione degli allegati;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 473 del 26.10.2024 avente ad oggetto "Assegnazione delle deleghe in materia di "Sanità, Benessere animale, Sport per tutti";

VISTO, inoltre, l'art. 1, comma 401, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)» che ha previsto, al fine di garantire la compiuta attuazione della legge n. 134/2015, l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della salute, di un fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico;

LETTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 dicembre 2016 di attuazione dell'art. 1, comma 402;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 454, della predetta legge il quale ha previsto, per il fondo di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, un incremento di 50 milioni di euro per l'anno 2021;

LETTO l'art. 1, comma 402 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come sostituito dall'art. 14 -bis del decreto legge 24 marzo 2022, n. 24 convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52 che stabilisce che: «con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per le disabilità, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse del fondo di cui al comma 401 del presente articolo, fatto salvo quanto previsto al comma 402 – bis, prevedendo che tali risorse siano destinate, nel rispetto della legge 18 agosto 2015, n. 134, e fermo restando quanto stabilito dal decreto del Ministro della salute 30 dicembre 2016, a specifici settori di intervento:

VISTO il decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021";

OSSERVATO che il predetto Decreto stabilisce che il fondo, pari a 50 milioni di euro per l'anno 2021, sia destinato:

- a) per una quota pari al 15 per cento, allo sviluppo di progetti di ricerca di base o applicata, nonché su modelli clinico-organizzativi e sulle buone pratiche terapeutiche ed educative, da parte di enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del servizio sanitario nazionale, selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica;
- b) per una quota pari al 50 per cento, da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, all'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale preposto all'erogazione degli interventi previsti dalle linee guida sulla diagnosi e sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico elaborate dall'Istituto superiore di sanità;
- c) per una quota pari al 15 per cento, a iniziative di formazione quali l'organizzazione di corsi di
 perfezionamento e master universitari in analisi applicata del comportamento e altri interventi previsti
 dalle linee guida di cui alla lettera b) indirizzati al personale e agli operatori del Servizio sanitario
 nazionale e al personale socio-sanitario, compreso il personale di cui alla medesima lettera b), sulla
 base di convenzioni tra università e strutture del Servizio sanitario nazionale;
- d) una quota pari al 20 per cento, a iniziative delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano finalizzate, con il supporto dell'Istituto superiore di sanità, allo sviluppo di: 1) una rete di cura territoriale con funzioni di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo, nel quadro di un'attività di sorveglianza della popolazione soggetta a rischio e della popolazione generale, nell'ambito dei servizi educativi della prima infanzia e dei bilanci di salute pediatrici, nei servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e nei reparti di terapia intensiva neonatale e di neonatologia; 2) progetti di vita individualizzati basati sul concetto di qualità della vita, come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità, assicurando percorsi diagnosticoterapeutici, assistenziale ed educativi e la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa;

ATTESO, altresì, che l'articolo 2 del Decreto in analisi prevede che le risorse di cui all'art. 1, comma 1, lettere a), b), c) e d) pari rispettivamente, per l'anno 2021, a 7,5 milioni di euro, 25 milioni di euro, 7,5 milioni di euro e 10 milioni di euro, sono ripartite, come da tabella di cui all'Allegato 1 del decreto, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, prevedendo una quota fissa di finanziamento per ogni Regione e Provincia autonoma, per contribuire ad una più equa distribuzione delle risorse e la restante quota sulla base della popolazione residente, dunque secondo le seguenti modalità:

a) sviluppo di progetti di progetti di ricerca (7,5milioni di euro): una quota pari al 20% con finalità perequative, la restante quota sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;

- b) incremento del personale del servizio sanitario nazionale (25 milioni di euro): 5%, con finalità perequative, la restante quota sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;
- c) iniziative di formazione (7,5 milioni di euro): 5%, con finalità perequative, la restante quota sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;
- d) sviluppo della rete territoriale e sviluppo e di progetti di vita individualizzati (10 milioni di euro): 5%, con finalità perequative, la restante quota sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;

CONSIDERATO che alla Regione Puglia sono stati destinati euro 3.248.527,75 ripartiti, sulla scorta dei criteri surrichiamati, come da tabella di riparto di cui all'allegato 1 del predetto decreto;

CONSIDERATO che, quanto alle risorse di cui all'art. 1, comma 1, lettere b), c) e d), destinate all'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale, ad iniziative di formazione e allo sviluppo della rete territoriale e di progetti di vita individualizzati, la Giunta Regionale ha adottato la Deliberazione n. 627 dell'8 maggio 2023 con cui ha approvato il Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021 in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021";

ATTESO che tale Deliberazione è stata notificata, tra gli altri destinatari, al Ministero della Salute in data 26 maggio 2023, affinchè quest'ultimo eroghi il 50% delle predette risorse previa valutazione, da parte della Cabina di regia istituita presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute, della coerenza dei contenuti dell'atto alle indicazioni di cui all'allegato 2 del suddetto decreto;

VISTO, quanto alle risorse di cui alla predetta lettera a), pari ad euro 469.389,8, che ai sensi del decreto in parola le stesse sono destinate allo sviluppo di progetti di ricerca di base o applicata, nonché su modelli clinico-organizzativi e sulle buone pratiche terapeutiche ed educative, di durata triennale, da parte di enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del Servizio sanitario nazionale, selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica, secondo quanto stabilito nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto;

VISTO che, in base all'articolo 3 del decreto in analisi, per l'utilizzo delle risorse di cui alla predetta lettera a), le Regioni e le Province autonome, anche preferibilmente in forma aggregata e coordinandosi tra loro, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del decreto surrichiamato, pubblicano bandi competitivi nei quali sia garantito, tra l'altro, che la procedura per l'esame dei progetti sia svolta in modo da assicurare una netta separazione tra le fasi amministrativa e di verifica delle procedure, e la fase di valutazione ed, inoltre, che le proposte progettuali, dopo la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, siano ammesse alla valutazione per peer review;

RITENUTO OPPORTUNO revocare i contenuti della nota AOO_183/PROT/07/07/2023/0010038 del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità –Assistenza Sociosanitaria del Dipartimento Salute, la quale dispone che i Direttori delle Neuropsichiatrie infantili delle Aziende Ospedaliero Universitarie di Bari e Foggia facciano parte del Gruppo di lavoro che valuterà i progetti in parola a esito delle procedure di selezione e che le fasi di rendicontazione spettino esclusivamente al Dipartimento Salute della Regione Puglia;

VISTO che le Regioni e le Province autonome, al fine del trasferimento delle risorse di cui all'art. 1, lettera a), entro i successivi centottanta giorni, trasmettono al Ministero della salute la documentazione comprovante l'aggiudicazione dei bandi ed i progetti e il Ministero della Salute, previa verifica della documentazione amministrativa presentata, entro i successivi sessanta giorni, trasferisce le risorse corrispondenti all'ammontare dei progetti aggiudicati.

LETTO, inoltre, che entro il 31 dicembre 2026, le Regioni e le Province autonome trasmettono al Ministero della salute il monitoraggio svolto dalle stesse e gli esiti delle ricerche condotte, come da indicazioni dell'allegato 2;

CONSIDERATO quanto emerso in occasione del confronto con le altre Regioni in merito alla difficoltà di rispettare i termini predetti e appreso che tali termini non rivestono natura perentoria;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio",

Ciò premesso, si rivela opportuno incaricare l'AReSS - Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale, affinchè rediga e pubblichi il bando in parola ed espleti le procedure amministrative di selezione, garantendo, nel predetto bando, come previsto dal Decreto ministeriale in oggetto, che la procedura per l'esame dei progetti sia svolta in modo da assicurare una netta separazione tra le fasi amministrativa e di verifica delle procedure, e la fase di valutazione e che le proposte progettuali, dopo la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, siano ammesse alla valutazione per peer review.

L'Agenzia trasmette al competente Servizio regionale la documentazione comprovante l'aggiudicazione dei bandi ed i progetti affinchè la documentazione stessa venga inviata al Ministero della salute. Quest'ultimo, previa verifica della documentazione amministrativa presentata, entro i successivi sessanta giorni trasferisce alla Regione le risorse corrispondenti all'ammontare dei progetti aggiudicati.

La Regione provvederà a ritrasferire all'ARESS le risorse erogate affinchè l'Agenzia eroghi i finanziamenti ai soggetti aggiudicatari, comunicando al competente Servizio regionale ogni iniziativa intrapresa e ogni informazione utile ai fini della rendicontazione.

Entro il 31 dicembre 2026, la Regione trasmette al Ministero della salute il monitoraggio svolto dalle stesse e gli esiti delle ricerche condotte, come da indicazioni dell'allegato 2 del Decreto ministeriale.

Come disposto dall'Allegato 2 del Decreto in oggetto, i risultati delle ricerche condotte devono essere oggetto di pubblicazione su riviste internazionali con *impact factor* e i risultati delle sperimentazioni, nel rispetto della normativa sulla *privacy*, devono essere resi disponibili su *repository* pubblici al fine di agevolare future attività di ricerca. La regione ne comunica la pubblicazione al Ministero della salute che ne cura la diffusione sul proprio sito.

Tutto ciò premesso, si precisa che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere:

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

■ neutro

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di incaricare l'ARESS affinchè rediga, pubblichi il bando ed espleti le procedure amministrative volte a selezionare i progetti di ricerca di cui al Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 3 del predetto Decreto, si propone alla Giunta regionale:

- 1. di conferire all'AReSS Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale l'incarico affinchè, in ossequio al Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021", rediga, pubblichi il bando ed espleti le procedure amministrative volte a selezionare i progetti di ricerca di durata triennale, da parte di enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del Servizio sanitario nazionale, nel rispetto di quanto stabilito nell'allegato 2, parte integrante del predetto decreto;
- che nel predetto bando sia previsto che la procedura per l'esame dei progetti sia svolta in modo da assicurare una netta separazione tra le fasi amministrativa e di verifica delle procedure e la fase di valutazione e che le proposte progettuali, dopo la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, siano ammesse alla valutazione per peer review;
- di stabilire che l'Agenzia trasmetta alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta la documentazione comprovante l'aggiudicazione dei bandi ed i progetti;
- che la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta trasmetta la documentazione di cui al punto 3) al Ministero della Salute e trasferisca all'AReSS le risorse corrispondenti all'ammontare dei progetti aggiudicati dopo che tali risorse saranno trasmesse alla Regione da parte del Ministero;
- 5. che l'Agenzia eroghi i finanziamenti ai soggetti aggiudicatari, comunicando alla competente Sezione regionale ogni iniziativa intrapresa e ogni informazione utile ai fini della rendicontazione;
- che entro il 31 dicembre 2026, la Regione trasmette al Ministero della Salute il monitoraggio svolto e gli esiti delle ricerche condotte, come da indicazioni dell'allegato 2;
- che i risultati delle ricerche condotte siano oggetto di pubblicazione su riviste internazionali con impact factor, che i risultati delle sperimentazioni, nel rispetto della normativa sulla privacy, siano resi disponibili su repository pubblici e che la Regione ne comunichi la pubblicazione al Ministero della Salute;
- 8. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente all'AReSS, ai Direttori generali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori delle Neuropsichiatrie infantili delle Aziende Ospedaliero Universitarie di Bari e Foggia, al Ministero della Salute;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.



IL DIRIGENTE di Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'assistenza alle Persone in condizione di Fragilità –



IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

Mauro Nicastro 04.12.2024 19:36:15 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO



L' Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE



propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.